MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO
MINERVINI SISTI
INDIRIZZO MUSICALE

PIAZZA VITTORIO BACHELET, 3
02100 - RIETI (RI)
Cod. Mecc. RIIC829001
C.F. 80005190576
☎0746203214
sito web: www.icminervinisisti.it
✉riic829001@istruzione.it
✉riic829001@pec.istruzione.it

Il Consiglio d'Istituto dell'I.C. Minervini Sisti

VISTA la volontà delle famiglie di esercitare il diritto di scelta in merito al pasto da consumare a Scuola;

VISTO il parere fornito dalla ASL RI1 Dipartimento di prevenzione – servizio igiene alimenti, con prot. n. 50688 del 4/10/2017, acquisito al protocollo di questa Istituzione con n. 9572 del 4/10/2017, in cui vengono fornite indicazioni igienico-sanitarie in merito al consumo in ambiente scolastico di alimenti forniti dalle famiglie in sostituzione della refezione scolastica;

VISTO il successivo aggiornamento fornito dalla ASL RI1 Dipartimento di prevenzione – servizio igiene alimenti, con nota prot. n. 37494 del 23/05/2024, acquisito al protocollo di questa Istituzione con n. 7590 del 23/05/2024, in cui vengono fornite ulteriori precisazioni, aggiornate all'attuale situazione di organizzazione del servizio di refezione;

VISTO il riscontro fornito dal Comune di Rieti – Settore II, prot. n. 29008 del 30/04/2024, acquisito al protocollo di questa Istituzione con n. 5960 del 2/05/2024, con il quale si ribadisce l'esigenza di mettere in atto procedure atte ad evitare la contaminazione e le interferenze con le procedure aziendali della Ditta che fornisce il servizio di refezione scolastica;

TENUTO CONTO della necessità di disporre regole di coesistenza e non reciproca esclusione, nel rispetto dei diritti di tutti gli alunni;

con delibera n. 25 del 25/07/2024

EMANA il presente

REGOLAMENTO PER IL CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA

Articolo 1 - Locali

1. Considerato che le classi consumano il pasto nelle aule, in ottemperanza a quanto indicato dalla ASL e dal Comune, è individuato uno spazio specifico per il consumo del pasto domestico all'interno delle singole aule, con caratteristiche idonee a garantire una maggiore sorveglianza ed evitare scambi di cibo tra gli alunni che usufruiscono del pasto della refezione scolastica e quelli che consumano il pasto domestico.

2. Le aule adibite al consumo dei pasti, in particolare le superfici dei banchi, vengono quotidianamente sottoposte a pulizia e sanificazione, prima e dopo il consumo dei pasti.

Articolo 2 - Sorveglianza: Responsabilità dei docenti, degli educatori e del personale ATA e degli addetti mensa

1. Ai docenti spetta la vigilanza degli alunni, sia di quelli che consumano il pasto fornito dalla Ditta di refezione, sia di quelli che consumano il "pasto domestico".

2. Risulta fondamentale, per una questione di sicurezza, che non vi sia promiscuità nel consumo degli alimenti:

• non si dovranno verificare occasioni in cui i bambini che consumano i pasti della Ditta mangino anche alimenti "fatti assaggiare" da coloro che portano i pasti da casa, e viceversa;

• non si dovranno verificare occasioni in cui i bambini che portano i pasti da casa si scambino alimenti o assaggi tra di loro.

3. La promiscuità nel consumo tra gli alimenti è un pericolo, soprattutto in caso di allergie/intolleranze alimentari. Ad inizio anno, i docenti saranno informati circa l'eventuale presenza di alunni allergici e/o intolleranti.

4. Oltre a prevedere il distanziamento tra i banchi degli alunni che usufruiscono del pasto domestico e quelli degli alunni che usufruiscono del pasto fornito dalla ditta di refezione, è previsto, come ulteriore misura di prevenzione, che il personale ATA – Collaboratore Scolastico - effettui quotidianamente un'adeguata pulizia e sanificazione di tutte le superfici (banchi) prima del pasto e di quelle utilizzate dagli alunni con pasto domestico al termine del pasto. Al personale dipendente della Ditta di refezione scolastica spettano esclusivamente il riassetto, la pulizia e la sanificazione delle sole aree adibite al consumo del pasto fornito dalla Ditta stessa.

Articolo 3 - Responsabilità delle famiglie

1. Le famiglie sono tenute a comunicare ad inizio anno e comunque tempestivamente eventuali allergie o intolleranze dei propri figli.

2. Il pasto fornito dai genitori e consumato dagli alunni a scuola costituisce un'estensione dell'attività di preparazione alimentare famigliare autogestita, senza intervento di terzi estranei al nucleo famigliare (come invece è nel caso della ristorazione collettiva in cui i fornitori di alimenti sono Imprese Alimentari esterne).

Pertanto è un'attività non soggetta alle imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari e relativi controlli ufficiali (reg. C.E. n.178/2004, C.E. n. 852/2004 n. 882/2004), né a forme di autorizzazione sanitaria o a controlli sanitari.

La responsabilità del pasto preparato a casa ricade completamente sotto la sfera di responsabilità dei genitori dell'alunno.

Se infatti i pasti forniti dalle Ditte gestrici della refezione scolastica sono attentamente controllati per garantire sia la sicurezza igienica (in tutte le fasi, dalla produzione al trasporto fino alla consumazione) che il corretto equilibrio nutrizionale, nel caso di consumo di pasti preparati a casa, sia la preparazione che il trasporto e la conservabilità dei cibi, come anche il loro apporto nutrizionale, risultano rientrare nelle competenze e responsabilità esclusive dei genitori.

A questo proposito, si precisa che, nell'interesse primario della salute dei bambini è essenziale che vengano assicurate idonee condizioni igieniche degli alimenti consumati, ed il giusto apporto di nutrienti e calorie, e che le famiglie assumano piena coscienza e piena responsabilità di questi due fattori.

3. Per quanto riguarda l'apporto nutrizionale degli alimenti portati da casa, è fondamentale per la salute e il corretto sviluppo dei bambini che vengano dati pasti che consentano l'equilibrio degli apporti calorici e di nutrienti, volto a promuovere una crescita sana dei bambini e dei ragazzi, in conformità con le vigenti indicazioni in ambito nutrizionale. Gli studi sull'argomento indicano che nel nostro Paese sono diffuse

situazioni di malnutrizione sia per difetto, sia per eccesso. Entrambe possono rappresentare dei rischi per la salute dei bambini.

4. Dal punto di vista della sicurezza igienica, i pasti dovranno essere conservati in contenitori termici, che saranno tenuti in classe dall'entrata fino all'ora del pranzo.

5. Dovranno essere fornite ai bambini anche adeguate tovagliette, su cui poggiare gli alimenti durante il consumo, in modo da non essere posti a diretto contatto con le superfici dei banchi, tovaglioli e tutto l'occorrente per consumare il pasto, tranne il coltello di metallo per motivi di sicurezza.

6. L'unica bevanda permessa è l'acqua, preferibilmente con l'utilizzo di borracce termiche riutilizzabili.

7. È vietato far portare agli alunni bottigliette o altri contenitori in vetro, tossici o comunque pericolosi.

8. I genitori si fanno carico di fornire pasti che possano essere gestiti dal proprio/a figlio/a in maniera autonoma.

9. Il pasto domestico dovrà essere fornito agli alunni prima dell'ingresso a scuola. Non sarà consentito far recapitare cibo in orario successivo.

Articolo 4 - Alimenti

1. La gestione degli alimenti deve avvenire sotto diretta responsabilità della famiglia.

Tale principio va applicato anche per le questioni riguardanti la conservazione e/o il riscaldamento degli alimenti. L'I.C. Minervini Sisti non possiede le attrezzature idonee (forni, frigoriferi e quant'altro) né spazi adatti ove collocare tali elettrodomestici.

2. I genitori, così come dichiarato nell'apposito modulo, esonerano l'I.C. Minervini Sisti da ogni responsabilità relativa alla preparazione, introduzione, conservazione e consumazione del pasto domestico nonché alla qualità degli alimenti introdotti a scuola.

Articolo 5 - Durata

La scelta operata dalle famiglie avrà la durata dell'intero anno scolastico; non sarà possibile passare, ad anno scolastico avviato, dal consumo del "pasto domestico" al pasto fornito dalla mensa e viceversa.

Mod G_11

LIBERATORIA DI RESPONSABILITÀ

Noi sottoscritti

_____ e _____

esercenti la responsabilità genitoriale e responsabili dell'obbligo scolastico dell'alunna/o

_____, iscritta/o alla Classe _____

COMUNICHIAMO

la nostra intenzione di non avvalerci del servizio mensa gestito dal Comune di Rieti e di provvedere in proprio a fornire i pasti a nostro/a figlio/a in tutti i giorni in cui è previsto che pranzi a scuola, impegnandoci a revocare l'adesione al servizio di refezione scolastica presso l'Ufficio scuola del Comune e con ciò sollevando la Scuola, la Società che gestisce il servizio e l'Azienda USL da ogni responsabilità relativa alle modalità di conservazione del pasto e alla qualità degli alimenti introdotti a scuola.

DICHIARIAMO

• di aver preso visione del Regolamento per il consumo del pasto domestico a Scuola dell'I.C. Minervini Sisti, accettandone il contenuto, garantendo la piena collaborazione ai fini della corretta attuazione delle misure ivi previste, ed impegnandoci a fornire acqua, tovaglietta, bicchiere e posate (no coltello di metallo) da riporre in apposito contenitore;

• di assumerci ogni responsabilità per quanto riguarda le caratteristiche nutrizionali ed igieniche, la fornitura, il trasporto e la conservazione del pasto domestico da consumarsi a scuola durante l'ordinario tempo mensa, garantendo in particolare il trasporto e la conservazione di detto pasto in propri contenitori termici ed esonerando il Dirigente Scolastico, il personale tutto della Scuola, i gestori del servizio di refezione scolastica e l'Azienda USL da qualsiasi responsabilità in caso di episodi di MTA (malattie trasmesse da alimenti) e altre conseguenze pregiudizievoli riconducibili ai pasti di preparazione domestica;

• di garantire la correttezza dei comportamenti alimentari del proprio figlio, affinché non vi siano scambi di cibi, al fine di prevenire ed evitare possibili episodi di MTA, reazioni allergiche, intolleranze e simili a carico del proprio/a figlio/a degli altri alunni;

• di assicurare di fornire il pasto domestico ogni giorno in cui è previsto il tempo mensa in maniera tempestiva, cioè prima dell'ingresso a scuola;

• l'autonomia del figlio/a nella gestione del pasto.

In fede

Firma dei genitori:

Genitore _____ Genitore _____

Rieti _____